

Nome: Classe: Data:

La scienza

All'inizio del V secolo a.C. la filosofia comincia a diventare una scienza autonoma e si occupa sostanzialmente di due aspetti fondamentali della vita: la comprensione del mondo, della sua struttura e la conoscenza di un eventuale principio creatore e ispiratore di tutte le cose.

Le pur diverse posizioni hanno in comune l'idea che l'Universo sia una struttura ordinata razionalmente e non in preda al caso o ai capricci degli dei. Una posizione del genere implicava, naturalmente, una critica di fondo a tutto il tradizionale apparato religioso e infatti molti di questi pensatori verranno osteggiati e perfino esiliati dai conservatori.

Ricordiamo all'inizio del V secolo a.C. Eraclito di Efeso e Parmenide di Elea che si occuparono soprattutto della costituzione del mondo, immaginando l'uno un principio divino, ordinatore del tutto e l'altro una sostanza primordiale e immutabile, da sempre esistente e costitutiva dell'universo. Ma l'importanza di questi due pensatori sta nel fatto che per la prima volta nella cultura greca venne affermata la possibilità dell'uomo di conoscere il mondo attraverso la logica e cioè lo sviluppo delle sue capacità razionali.

Leucippo di Mileto e il suo continuatore, Democrito di Abdera nella seconda metà del V secolo a.C. propugnarono, invece, la teoria atomistica, rappresentando il mondo come composto di atomi, cioè di sostanze indivisibili, che si raggruppavano in varie forme secondo processi rigorosamente razionali.

In realtà, queste teorie, affascinanti ed esaltanti per gli studiosi, interessavano poco o nulla la gente comune, afflitta da problemi molto pratici e quotidiani e desiderosa di avere risposte a problemi che toccavano da vicino l'interiorità dell'uomo e la sua posizione nella comunità: volevano, dunque, che fosse messa in primo piano l'etica e la politica.

Per accontentare queste esigenze nacquero i sofisti, i "maestri di sapienza", che insegnavano, a pagamento, l'arte del parlare, la retorica, e quindi davano la capacità di svolgere un'azione politica. I principali rappresentanti di questa nuova corrente furono nel V secolo a.C.

Protagora di Abdera e Gorgia da Leontini, maestri di eloquenza e di virtù civili, ma il più famoso di tutti i sofisti resta Socrate, di cui abbiamo già parlato a proposito del ruolo che ebbe nel periodo immediatamente seguente alla sconfitta ateniese nella guerra del Peloponneso. Di lui non rimane alcun scritto, ma numerose sono le testimonianze dei suoi discepoli, primo fra tutti il grande Platone. Come dirà più tardi il romano Cicerone: "Socrate portò la filosofia dal cielo alla terra, occupandosi dell'uomo e propugnando un continuo sforzo di conoscenza interiore".

Il IV secolo a.C. è dominato dalle figure di Platone ateniese e del suo discepolo Aristotele di Stagira. Platone fonderà ad Atene l'Accademia, un istituto di ricerca filosofica che divenne un centro d'attrazione per tutti i migliori pensatori che poterono confrontare le loro idee con quelle del maestro e spesso si fermarono anche decenni a studiare e a produrre opere. Impossibile sintetizzare l'opera di questi due giganti del pensiero: ci accontenteremo di dire che esplorarono tutti i campi del sapere e lasciarono un'eredità di cultura che influenzò in maniera determinante i secoli futuri.

Nella seconda metà del V secolo a.C. si afferma come scienza la medicina, fino ad allora basata su rimedi empirici o addirittura su pratiche vicine alla magia. Il merito è di Ippocrate di Cos che fonda una scuola medica basata su diagnosi condotte direttamente sul malato con metodi razionali e quindi su una terapia che esclude il ricorso al soprannaturale o alla magia. Viene elaborato da Ippocrate il testo di un giuramento che il medico deve pronunciare all'inizio della sua professione e che testimonia come la professione medica sia considerata una missione al servizio di chi soffre e sia legata al rispetto del segreto professionale: ancora oggi i medici pronunciano questo giuramento nella sua stesura originale.

Con Ippocrate di Chio viene scritto il primo trattato di geometria e grandi progressi si hanno nel campo dell'astronomia, specialmente per quanto riguarda il calcolo della durata dell'anno solare e gli accorgimenti per far concordare l'anno solare con l'anno fondato sul ciclo lunare.

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- All'inizio del V secolo a.C. di quali temi fondamentali si occupa la filosofia?

.....

.....

.....

.....

- Qual è il comune denominatore tra le diverse posizioni filosofiche?

.....

.....

.....

.....

- In che cosa consiste, essenzialmente, l'importanza e l'originalità di Eraclito e Parmenide?

.....

.....

.....

.....

- In che cosa consiste la teoria atomistica e da chi fu proposta?

.....

.....

.....

.....

- Chi erano i Sofisti?

.....

.....

.....

.....

- Quale filosofo raccolse il pensiero di Socrate?

.....

.....

.....

.....

- Quando e come la medicina si afferma come scienza?

.....

.....

.....

.....

- Chi era Ippocrate di Chio?

.....

.....

.....

.....